Notizie dal Comune

COMUNE DI
INVERUNO

ESTATE 2015

IN QUESTO NUMERO:

- Verso Rifiuti Zero
- Piazza Crocifisso in concerto
- Area ex Belloli: ora è sicura!
- Fiere che cambiano
- A che punto è il P.G.T.?
- Le parole di Papa Francesco
- Siamo tra i Comuni Virtuosi!
- Il bosco dei Galletti
- Il nuovo ambulatorio
- Aiutarsi reciprocamente
- Piccoli cittadini crescono
- Le opere pubbliche 2015
- Dentro Inverart
- Il Piano Cimiteriale
- Il punto su Master Casa
- La sicurezza

VERSO RIFIUTI ZERO

Il nostro è un Continente che scarseggia di materie prime. Ma possiede una miniera ancora troppo sottovalutata e troppo poco sfruttata: i cosiddetti "rifiuti" che la nostra civiltà dei consumi produce in sempre maggiore quantità. Quasi tutti i rifiuti sono in realtà risorse: ad esempio la plastica, la carta, il vetro, l'alluminio ci vengono pagati un tanto a tonnellata; tutti soldi che fanno diminuire il costo dello smaltimento. Per l'umido e per l'indifferenziato dobbiamo invece sborsare dagli 80 ai 100 euro a tonnellata. Siccome la legge prevede che la spesa per la raccolta sia coperta al 100% dai cittadini, più un Comune differenzia e meno i cittadini pagano. E' evidente perciò l'interesse di tutti che si ricicli il più possibile e che si riduca al massimo l'indifferenziato.

Da anni Inveruno si attestava intorno ad un 63% di rifiuti riciclati, ma nel frattempo ci sono Comuni che hanno già superato la soglia del 90%. Per questo abbiamo fatto la scelta di aderire al Consorzio dei Comuni dei Navigli, che ha appaltato la gestione dei rifiuti ad una delle tre aziende ad oggi in grado in Italia di raggiungere i più alti livelli di riciclo, la Ideal Service di Udine.

Nei mesi di giugno e luglio sono stati fatti 12 incontri con la popolazione e diversi incontri con amministratori di condominio, aziende e attività commerciali per l'avvio corretto delle procedure e sono state ritirate piu di 3.800 mastelle (97%), un livello, ci assicura Ideal Service, ben al di sopra della media degli altri Comuni dove il servizio è stato avviato di recente. La stragrande maggioranza dei cittadini ha risposto molto positivamente e sta già conferendo da subito nel modo corretto. Sono emerse alcune situazioni di criticità e alcune di totale evasione, che verranno adeguatamente controllate nel tempo. Da tenere presente che la raccolta dei rifiuti nei cestini o per le strade del paese, nonché di quelli abbandonati nei campi e nelle siepi, rientra nell'indifferenziato, per il quale paghiamo il costo più alto.

E' perciò interesse di ciascuno di noi vigilare perché i comportamenti scorretti di pochi incivili e ignoranti, che costituiscono dei veri e propri crimini ambientali, vengano individuati e sanzionati, perché non è giusto che siano i cittadini onesti e corretti a sostenerne i costi. A questo proposito abbiamo emesso un'ordinanza sindacale che dà potere ai vigili di multare chiunque venga sorpreso ad abbandonare rifiuti. Oltretutto, un comportamento non solo scorretto ma anche molto stupido, perché la tariffa che si paga è la stessa indipendentemente dal quantitativo di rifiuti che si conferiscono!

Piazza Crocifisso in concerto

Piazza Crocifisso, una riqualificazione a detta dei cittadini molto ben riuscita, condotta nei tempi, nei modi e nei costi previsti. Ultimata in quattro mesi, con uno sforzo di organizzazione per mantenere la viabilità sempre garantita, restando nei 300.000 euro del progetto. Abbiamo risparmiato anche sugli arredi, trasferendo due panchine, che non venivano utilizzate, dal patio della biblioteca alla piazza, e realizzando le aiuole con l'aiuto di volontari e con la collaborazione di un privato cittadino che si è offerto di curarne una. Aggiungeremo presto cestini e portabici. Un nuovo piccolo salotto all'aperto che ha già ospitato il suo primo evento: il bellissimo e tradizionale concerto estivo del Corpo Musicale Santa Cecilia, che ha visto la partecipazione entusiasta di moltissimi cittadini.

Area ex Belloli: sicura dopo 22 anni!

E' una storia iniziata il 18 giugno 1993, quando la proprietà di allora chiese che venisse rilasciato un "certificato di inagibilità" per l'area di 18.000 metri, trasformatasi da cuore produttivo a grande buco nero in rovina proprio al centro del paese. Da allora, ventidue anni di sostanziale immobilità, con il progressivo peggioramento della situazione di degrado e pericolo igienico-sanitario, più volte evidenziato dalle autorità preposte. Una demolizione non correttamente effettuata aveva prodotto un grande quantitativo di materiali misti ad amianto sparsi per tutta l'area. Solo nella seconda metà del 2013 inizia di fatto l'attività di bonifica, con la rimozione dei serbatoi sotterranei, e solo nel luglio dell'anno scorso otteniamo che il materiale contenente amianto venga messo in sicurezza all'interno di circa 410 big bag, che però non vengono rimosse. Solo a seguito di un'ordinanza sindacale siamo riusciti ad ottenerne la rimozione da parte dell'azienda che li aveva confezionati, nell'aprile scorso. **Possiamo perciò dire che il sito è ora in sicurezza per la prima volta dal 1993.** Data l'inerzia della proprietà, che non ha rispettato i tempi pattuiti per la fine della caratterizzazione e non ha reagito in alcun modo all'ordinanza sindacale, passeremo ora alla seconda fase, formalizzando il cambio di destinazione dell'intera area a verde e servizi nel Piano delle Regole, facendo valutare con una perizia il suo effettivo valore nello stato di fatto e con la nuova destinazione, e procedendo alla sua acquisizione. Nel frattempo abbiamo avviato contatti con operatori del settore per l'elaborazione del Masterplan, cioè della progettazione urbanistica complessiva, e per la definizione dell'operazione di Partenariato Pubblico Privato che è ad oggi il solo modo per un Comune come il nostro di veder attuato il nuovo polo scolastico in tempi brevi, senza sforare il patto di stabilità e con le massime garanzie di qualità.

Parliamo di bilancio

Lo scorso 27 giugno il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2015. Un documento programmatico in cui sono previsti spese ed investimenti realmente sostenibili e finanziabili. In cui le entrate da tasse diminuiscono di 150.000 euro. Nonostante il contesto di ristrettezze economiche, di sempre maggiori tagli dei trasferimenti da Regione e Stato (che si attestano ad ulteriori - € 268.000,00 rispetto all'anno 2014) e di un impegno sempre più gravoso nel settore del sociale, questa Amministrazione è riuscita nell'obiettivo di mantenere invariate tutte le aliquote (TASI, Addizionale Comunale IRPEF, IMU e TARI), puntando sulla razionalizzazione della spesa della macchina comunale, non volendo pesare sulle tasche dei Cittadini. Razionalizzazioni che però non intaccheranno i servizi emessi dal Comune: il potenziamento della strumentazione tecnologica e informatica a disposizione degli uffici comunali permetterà una maggior efficienza nell'attività svolta.

Nel 2015, così come già nel 2014, gli oneri di urbanizzazione saranno destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti in conto capitale e non, com'era abitudine, alla copertura delle spese correnti. Sarebbe infatti irresponsabile basare la copertura di spese certe, e quindi la stabilità del bilancio comunale, su entrate incerte, così come già segnalato lo scorso anno (per il bilancio 2012) e addirittura quest'anno esteso al triennio 2011 - 2013 dalla Corte dei Conti (vd. a lato).

Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per la Lombardia

Relazione
dell'Organo di revisione
Rendiconto 2013

Gent.mo sig. Sindaco,

.....

Corre, tuttavia, l'obbligo di sottolineare che il bilancio del Comune ha registrato, nel triennio 2011 – 2013, una costante differenza negativa di parte corrente. La predetta criticità consiglia l'adozione di adeguate misure correttive, la cui verifica sarà oggetto di analisi in occasione dell'esame dei prossimi rendiconti.

FIERE CHE CAMBIANO

Inveruno ha la fortuna di avere ben due Fiere storiche, in corrispondenza dei due momenti “forti” per il mondo agricolo: la Pasqua, momento di rinascita, di ripresa dell’attività, e san Martino, momento di passaggio da un ciclo produttivo ad uno nuovo, che in passato vedeva i traslochi di braccianti e mezzadri dalle vecchie alle nuove dimore, da un vecchio ad un nuovo lavoro; due momenti dal valore simbolico molto profondo, perché legati, oltre che alla tradizione, ai ritmi naturali e ai cicli vitali.
Con il passare degli anni, con la crisi del settore agricolo e la diminuzione di addetti che nel settore operano, queste due Fiere sono diventate sempre più momenti legati al folklore, alla tradizione, al ricordo di un mondo ormai scomparso, perdendo rilevanza nei confronti degli agricoltori.
Stiamo lavorando affinché questo cambi, perché secondo noi è dall’agricoltura che può iniziare la rinascita nei nostri territori. Perché è con l’agricoltura, l’allevamento, la produzione di alimenti, che abbiamo sempre dimostrato e continuiamo a dimostrare al mondo di cosa siamo capaci noi Italiani.

DIEGO GARAVAGLIA

Certo, questo a nostro giudizio presuppone non rincorrere la monocoltura, la logica del “facile e subito”, la quantità, lo sfruttamento, ma cercare la differenza, la specificità, e ritornare alla saggezza dei nostri Padri, che mettevano la fertilità della terra al primo posto, che non la rapinavano, ma la curavano e la convincevano a dare con abbondanza i suoi frutti. Questo è un processo culturale prima che operativo, che deve essere compiuto al più presto. Ci sembra che la Fiera possa essere una splendida occasione per farlo. E ci sembra che partire dagli esperti (università, agronomi, aziende agricole all’avanguardia) possa essere un buon modo di iniziare.
Vogliamo che la nostra Fiera di San Martino riguadagni la funzione di “vetrina” per l’agricoltura della nostra zona e dell’intera regione, di testimone dei cambiamenti, delle tendenze in atto e delle eccellenze presenti sul territorio, e che diventi un momento di scambio di esperienze e costruzione di progetti comuni tra gli operatori del settore. A novembre Expo si sarà appena conclusa, e intendiamo operare nella sua scia per contribuire a svolgere e attuare nella nostra realtà un tema - Nutrire il pianeta, energia per la vita - così centrale per il futuro di noi tutti.

DIEGO GARAVAGLIA

Anche per la Fiera dell’Angelo vogliamo proseguire nel lavoro intrapreso quest’anno con “Floribunda - Collezionisti di fiori nel parco” per avvicinare al grande pubblico del nostro territorio un florovivaismo specialistico, che non rincorre la quantità e le logiche da “supermercato”, ma che propone esemplari da collezione, in un momento dell’anno in cui è massima l’attenzione per le piante ornamentali e in una cornice perfetta per ospitarle.

Documento di Piano: Variante adottata

Il 20 giugno scorso, cioè esattamente nei tempi che avevamo preannunciati, è stata adottata la variante al Documento di Piano del nostro PGT, che riporta il consumo di suolo al Piano Regolatore previgente. Il percorso che ci ha condotti all'adozione è stato ampiamente condiviso con le minoranze, con le parti sociali, con l'intera cittadinanza, oltre che con i diretti interessati che ci hanno chiesto un colloquio.

C'è da dire che anche la Regione Lombardia nel frattempo si è mossa con la legge 31/2014, dando "disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola..." e affermando che "Il suolo, risorsa non rinnovabile, è bene comune di fondamentale importanza per l'equilibrio ambientale, la salvaguardia della salute, la produzione agricola finalizzata all'alimentazione umana e/o animale, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico."

Ma cosa significa ridurre il consumo di suolo allo stretto indispensabile? E' un concetto opinabile, o ci sono dei criteri oggettivi per applicarlo? Sì, i criteri ci sono, ce li indica la legge: si può consumare nuovo suolo solo se gli abitanti aumentano e non ci sono case vuote o terreni già edificabili che possano soddisfare le loro necessità.

A Inveruno gli abitanti stanno diminuendo (- 52 nel 2014), abbiamo 647 case vuote e terreni già edificabili che ci permetterebbero di ospitare 2.000 nuovi abitanti.

Ecco perché abbiamo cancellato gli ambiti di trasformazione che erano stati inseriti nel 2012; non per motivi ideologici o per scelte basate su opinioni personali, ma per seguire i criteri indicati dalla legge basandoci su dati e numeri concreti, ed evitare il consumo ingiustificato di quella risorsa preziosa, limitata e non rinnovabile che è il suolo.

La prova del nove dell'opportunità di questa scelta è la constatazione che dal 2012 è stato convenzionato un solo piano attuativo, a tutt'oggi inattuato.

Ci sono cittadini che per due anni e mezzo hanno pagato imposte anche elevate sui terreni coinvolti dal cambio di destinazione.

Ne siamo consapevoli e capiamo il loro stato d'animo, soprattutto di quelli che hanno faticato a trovare queste risorse. Ma non ci sentiamo responsabili, perché da sempre diciamo che quei terreni non sarebbero mai dovuti diventare edificabili. Anche per il Comune sarà un sacrificio dover fare a meno di questi introiti. Ma quando una scelta appare giusta, necessaria e doverosa, si deve perseguire anche se è difficile, scomoda e impopolare.

Del resto non dimentichiamo che la stessa legge 31 dispone che, a trenta mesi dalla sua entrata in vigore, tutti i terreni facenti parte di ambiti di trasformazione e non ancora convenzionati torneranno ad essere agricoli. Allora, perché aspettare?

La proposta di variante è disponibile sul sito del Comune assieme al rapporto preliminare della Valutazione Ambientale Strategica

(http://www.comune.inveruno.mi.it/Amministrazione-trasparente/Pianificazione-e-governo-del-territorio).

Inveruno è tra i comuni Virtuosi!

Erano 40 in tutta Italia i Comuni approdati alla finale della nona edizione del Premio Comuni Virtuosi, e Inveruno fra questi, unico Comune della città Metropolitana di Milano. Abbiamo partecipato nella categoria "gestione del territorio", proprio con l'azzeramento del consumo di suolo. Ci siamo confrontati, fra gli altri, con capoluoghi di provincia come Belluno, Lucca, Parma, Reggio Emilia, Rimini, Udine.

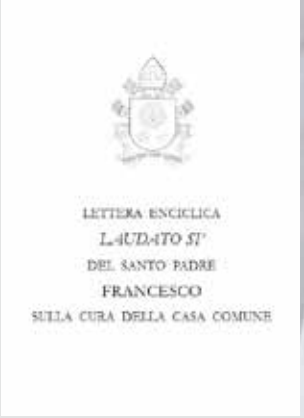
Per la seconda fase di selezione la parola è passata alla giuria, composta da un gruppo di esperti tra docenti universitari, studiosi e giornalisti.

Siamo orgogliosi di comunicare che abbiamo ricevuto una menzione speciale. Siamo perciò tra i nove Comuni più virtuosi d'Italia (7 premi di categoria e 2 menzioni speciali).

Premio Comuni virtuosi

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI

Diciamo basta allo spreco... assieme a Papa Francesco!



Non è più accettabile la logica che riutilizzare è meno conveniente rispetto a consumare nuovo suolo, nuovi prodotti, nuove materie prime. Chiediamoci: Meno conveniente per chi? Forse per il profitto immediato di qualcuno, sicuramente non per la salvaguardia dell'ambiente, nostra casa comune, e per le generazioni che verranno.

"Le previsioni catastrofiche ormai non si possono più guardare con disprezzo e ironia. Potremmo lasciare alle prossime generazioni troppe macerie, deserti e sporcizia. Il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta, in maniera tale che lo stile di vita attuale, essendo insostenibile, può sfociare solamente in catastrofi, come di fatto sta già avvenendo periodicamente in diverse regioni. L'attenuazione degli effetti dell'attuale squilibrio dipende da ciò che facciamo ora, soprattutto se pensiamo alla responsabilità che ci attribuiranno coloro che dovranno sopportare le peggiori conseguenze.
La politica e l'industria rispondono con lentezza, lontane dall'essere all'altezza delle sfide mondiali. In questo senso si può dire che, mentre l'umanità del periodo post-industriale sarà forse ricordata come una delle più irresponsabili della storia, c'è da augurarsi che l'umanità degli inizi del XXI secolo possa essere ricordata per aver assunto con generosità le proprie gravi responsabilità.
La grandezza politica si mostra quando, in momenti difficili, si opera sulla base di grandi princìpi e pensando al bene comune a lungo termine."

Dall'enciclica "Laudato Sii" di Papa Francesco

Ora il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi

Ora si aprirà la fase che consideriamo la più importante e difficile, la vera sfida che ci troviamo davanti, cioè la formulazione di una variante del Piano delle Regole (che è quello che riguarda il tessuto urbano consolidato) e del Piano dei Servizi che dovrà mettere in campo ed affinare tutti gli strumenti a noi concessi per facilitare l'utilizzo e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, nonché il riutilizzo degli spazi già urbanizzati e degradati, privilegiando criteri di sostenibilità.
Basta leggere il rapporto preliminare della Valutazione Ambientale Strategica, di cui riportiamo una tabella, per capire quanto bene possono fare al nostro territorio le scelte urbanistiche che stiamo facendo rispetto a quelle del 2012.
Riducendo le previsioni edificatorie, ad esempio, si riduce la necessità di adeguare i servizi, e un piano che era carente diventa sostenibile.

0	Nessuna interazione o irrilevante
+1	Effetti parzialmente positivi
+2	Effetti positivi

-1	Effetti scarsamente o potenzialmente negativi
-2	Effetti negativi

SCENARIO DI VARIANTE		
1	Alterazione dei valori paesaggistici	+2
2	Coerenza esterna	+2
3	Minimizzazione dell'uso di suolo	+2
4	Incidenza nei confronti della VAS del PGT vigente	+2
5	Incidenza nei confronti della rete ecologica	+2
6	Inquinamento atmosferico ed acustico	+2
7	Compatibilità nei confronti della rete idrica e del sistema fognario	+2
8	Compatibilità idrogeologica	+2

Piccoli cittadini crescono ...

AMANDO LA LETTURA...

"Leggere… che emozione" è il sottotitolo dell'edizione 2015 del Superlettore, concorso di lettura della scuola primaria. Quest'anno i piccoli Inverunesi hanno esplorato l'universo delle emozioni leggendo libri che affrontano i temi della rabbia, gioia, paura, gelosia, felicità… A tutti i partecipanti (quest'anno erano 188) è stato consegnato un piccolo diario; per ogni libro letto i piccoli lettori hanno incollato sul diario una 'emoticon' che esprimeva l'emozione provata durante la lettura. Al termine del concorso a ogni superlettore è stata regalata una vera agenda su cui annotare i propri pensieri durante le vacanze.
L'accesso alla biblioteca non ha limiti di età perché crediamo che l'amore per la lettura nasca sin da piccoli. Anche i bambini che non conoscono ancora l'alfabeto sono capaci di 'leggere' le immagini e ascoltare le storie; l'importante è che siano calibrate sulla loro età. Per questo la biblioteca nei mesi di maggio e giugno si apre ai più piccoli con l'iniziativa Nati per leggere. I bambini della scuola materna vengono accolti nella biblioteca dei ragazzi, ascoltano le storie raccontate dai bibliotecari e imparano il fascino dei libri. E quando i bambini non possono venire in biblioteca, allora è la biblioteca a muoversi. Anche quest'anno i bibliotecari hanno fatto visita ai cuccioli del nido che hanno dimostrato che anche da piccolissimi la fame di storia è tanta: i bambini sono stati attentissimi e hanno giocato con i libri portati dai bibliotecari.

...IMPARANDO DIRITTI E DOVERI…

La biblioteca ha scelto anche per l'anno scolastico 2014/15 di affrontare il tema della legalità con gli alunni delle scuole inverunesi. Attraverso la lettura i ragazzi possono riflettere su quali sono i propri diritti e i propri doveri e quanto importanti siano le scelte di comportamento. Nella scuola primaria, all'interno del piano di diritto allo studio sono stati inseriti laboratori condotti dall'associazione Mitades negli ultimi mesi del 2014. Sempre per gli alunni della primaria, ma questa volta al di fuori dell'orario scolastico, è stato organizzato il corso **"Crescere di sana e robusta costituzione"** tenuto dall'avvocato **Silvia Ranghetti.** Attraverso letture, canzoni e giochi i bambini hanno imparato a conoscere la **Costituzione italiana e i suoi principi fondamentali.** Per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado si è scelto di affrontare i temi della legalità attraverso il gioco e il teatro. Per il concorso di lettura Leggermente sono stati scelti libri che affrontassero diversi aspetti della legalità e del vivere civile per i ragazzi di prima e seconda. I ragazzi delle classi seconde hanno poi approfondito questi temi attraverso un laboratorio teatrale tenuto dall'associazione Ciridì. Partendo dai libri letti hanno cercato di capire quali **diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** venivano negati in quelle storie e da lì è nato lo spunto per una breve rappresentazione messa poi in scena in Sala Virga giovedì 26 marzo. La II A ha presentato **Adolescenza non puoi vivere senza**; la II B **Diritti in gioco**; la II C **Cosa passa nella mente dei ragazzi.**

IN ATTESA DI RIPARTIRE A… PIEDIBUS!

Nella primavera scorsa a Furato è stato realizzato in via sperimentale il Servizio Piedibus. Ogni mercoledì mattina un nutrito gruppo di bambini della Scuola Don Milani muniti di pettorina e accompagnati da genitori volontari ha raggiunto la scuola a piedi. Come un vero autobus di linea, il Piedibus ha avuto una stazione di partenza, varie stazioni lungo il percorso per raccogliere altri piccoli passeggeri e come stazione di arrivo la scuola, rispettando l'orario di inizio delle lezioni.
L'iniziativa promossa dall'Amministrazione ha coinvolto attivamente i bambini per educarli e stimolarli alla mobilità sostenibile, dando loro la possibilità di fare esercizio fisico, di acquisire "abilità pedonali" e di socializzare con i coetanei. Insomma, un modo semplice e divertente per diffondere un atteggiamento di rispetto dell'ambiente.
Il Piedibus è stato realizzato grazie alla collaborazione di diversi soggetti che hanno operato in sinergia: l'Azienda Sanitaria Milano1 – Dipartimento di Prevenzione, gli insegnanti, i genitori volontari di Furato, che hanno sostenuto l'attività e si sono offerti come accompagnatori, e la Ditta TeknoLine di Mesero che ha sponsorizzato l'iniziativa, offrendo le pettorine a tutti i partecipanti.
Il servizio continuerà anche durante l'anno scolastico 2015/16. A partire dal 23 settembre, ogni mercoledì mattina, molti alunni di Furato raggiungeranno a piedi la loro scuola, accompagnati da genitori volontari.

L'impegno per il verde

IL NUOVO REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO

Allegato a questo numero di "Notizie dal Comune" trovate un opuscoletto che spiega in modo semplice e chiaro ragioni e contenuti del nuovo "Regolamento del Verde Pubblico e Privato". L'abbiamo preparato per aiutare i cittadini ad avere informazioni corrette in modo semplice. Per chi desidera approfondire ulteriormente, rimandiamo al Regolamento vero e proprio sul sito del Comune: (http://www.comune.inveruno.mi.it/Comune/Regolamenti/Gestione-Territorio)
Vogliamo precisare qui solo alcune cose.
Il regolamento NON proibisce le potature, che ognuno può eseguire liberamente senza chiedere alcun permesso.
Il regolamento proibisce le CAPITOZZATURE - cioè il taglio di rami dal diametro superiore ai 15 centimetri - perché sono dannose per l'albero e ottengono l'effetto contrario a quello che si desiderava (malattie, crescita eccessiva e scomposta, nuovi rami meno sicuri). Prima di abbattere un albero il cui tronco abbia superato i 20cm di diametro si dovrà chiedere l'autorizzazione all'Ufficio Tecnico; poiché l'abbattimento priva la comunità di una "centrale di produzione" di ossigeno, si dovrà ripiantare un albero in altro luogo oppure, se non si ha spazio a disposizione, dare al Comune la possibilità di farlo.
Infine, quando si pianta un albero è bene sapere la dimensione che raggiungerà da adulto. Nel regolamento c'è un elenco, indicativo, di alberi consigliati con il loro diametro a maturità. Questo per aiutare i cittadini a valutare le dimensioni effettive di quello che stanno piantando e a considerare tutte le problematiche con cognizione.
Ringraziamo gli uffici comunali e tutti gli esperti che, in modo totalmente disinteressato e gratuito, hanno offerto il loro tempo e le loro competenze consentendoci di redigere un Regolamento di cui sentivamo la necessità, che ci consente di trattare tutti i cittadini con lo stesso metro e che la maggior parte dei Comuni ha già in vigore da anni.

LA MANUTENZIONE DEL VERDE

Quest'anno abbiamo scelto di affidare la manutenzione del verde alla Società Cooperativa Sociale ONLUS Primavera di Cuggiono, che dà lavoro a persone con disabilità, e che, oltre ad averci fornito un preventivo in linea con quanto spendevamo in passato, si è impegnata a stabilizzare per il periodo dell'affidamento due cittadini inverunesi.
Continuano i voucher lavoro a persone in difficoltà che ci consentono di fare fronte agli interventi occasionali e non programmabili, piuttosto che ad incrementare il livello di manutenzione, dando nel contempo un po' di sollievo economico a chi fra noi è più disagiato.

"QUESTO LO CURO IO!" LE PRIME ADESIONI

Spuntano le prime targhe di riconoscimento del lavoro di Associazioni, gruppi e privati cittadini che hanno scelto di aiutare gratuitamente e volontariamente la collettività prendendosi cura di un pezzetto di verde.
Ricordiamo che per aderire basta andare all'Ufficio Tecnico e compilare l'apposito modulo.

Il bosco dei galletti

E' stato raggiunto l'accordo con il privato che consentirà all'Amministrazione di ottenere a costo zero per i cittadini il rimboschimento di quattro ettari di terreno di proprietà comunale tra la vicinale dei Galletti e la vicinale dei Galli, in pieno corridoio ecologico primario del Piano Regionale Lombardo. Il costo dell'operazione per il privato è di circa 100.000 euro, e riguarda la progettazione, la realizzazione, l'impianto e la cura fino a che il bosco sarà autonomo (dai tre ai cinque anni), nonché il controllo di tutte le operazioni da parte di un consulente scelto dal Comune. Ricordiamo che questa operazione si chiama "compensazione", ed è dovuta da un privato che intende costruire un capannone in zona industriale a Turbigo eliminando un bosco di robinie (circa 13.000 metri) e, per le regole del Parco del Ticino, deve riforestare tre volte tanto.

Il rimboschimento sarà di tipo naturalistico, e prevederà la futura possibilità di fruizione da parte della cittadinanza, nel rispetto dei valori di naturalità e libera evoluzione del popolamento, nonché la funzione didattica ed educativa dell'area sia per le scuole di Agraria, che ne potranno controllare e studiare crescita e sviluppo che, successivamente, per le scuole primarie che potranno vedere dal vivo come era il nostro territorio prima che gli uomini eliminassero i boschi e lo coltivassero interamente.

Il progetto prevede infatti la realizzazione di quattro settori, ciascuno con una delle composizioni boschive tipiche del pianalto asciutto, in cui Inveruno si trovava prima che venisse costruito il canale Villoresi: il Querco-carpineto, l' Acero-tiglio-frassineto, il Querceto di Rovere, l'Arbusteto.

Il progetto prevede la realizzazione di una radura centrale di circa 2000 metri e di due radure in corrispondenza dei futuri ingressi, dove verranno anche piantati due tassi, alberi sacri ai Celti, a ricordo dell'antico nome celtico di Inveruno che risale al composto gallo-latino Eburo-dûnum 'fortezza del tasso', dal gallico eburos 'tasso'.

Il Nuovo Ambulatorio

Come molti ormai sanno, dal marzo di quest'anno è attivo il servizio infermieristico presso un locale gentilmente messo a disposizione dalla farmacia Gornati a titolo gratuito per il Comune. Pur con tutte le limitazioni dovute allo spazio ristretto, in questi cinque mesi di attività il servizio ha funzionato molto bene, garantendo ben oltre 600 iniezioni, numerose prove glicemiche, medicazioni semplici e assistenza per misurazione della pressione arteriosa.
Nel mese di settembre, come avevamo promesso, apriremo il nuovo Ambulatorio Comunale, completando il progetto che va a colmare parte del vuoto lasciato ad Inveruno, alla fine del 2013, dalle Piccole Serve del Sacro Cuore ed in particolare l'assistenza per le iniezioni.
La sede del nuovo ambulatorio è in piazza don Rino Villa, dietro la sede dell'associazione APAI, con la quale si è avviata fin dall'inizio una piena collaborazione per la suddivisione dell'ambiente, così da garantire l'adeguatezza degli spazi per l'approvazione dell'ASL.
Il servizio è completamente gratuito per tutti i cittadini di Inveruno e Furato; è previsto anche un servizio a domicilio per persone impossibilitate a muoversi.
L'impegno economico per l'apertura dell'ambulatorio non è stato di poco conto per l'Amministrazione Comunale (circa 33.000€), ma considerata l'importanza del servizio e soprattutto le necessità espresse dai cittadini crediamo di aver fatto un buon investimento.
L'inaugurazione é avvenuta il 26 settembre scorso.
Nella nuova sede l'orario rimarrà quello precedente: dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 10:00.

Collaborando insieme…

Le Associazioni sono una vera ricchezza per la comunità. Ad Inveruno sono tante e vivaci, ed è grazie alla loro collaborazione che tante iniziative sono possibili e, soprattutto, molto apprezzate dai cittadini. Ecco alcuni momenti di festa insieme...

Estate al Torchio

Dote Sport

Il Comune di Inveruno ha aderito all'iniziativa della Regione Lombardia denominata DOTE SPORT, uno strumento di sostegno rivolto a minori di età compresa fra i 6 e i 17 anni, appartenenti a famiglie residenti in Lombardia da almeno 5 anni, con ISEE non superiore ad € 20.000,00.=, che frequentino nel periodo settembre 2015/giugno 2016 un corso o un'attività sportiva.
L'ammontare massimo del contributo è di € 200,00.= e non potrà comunque essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata.
Le famiglie che intendono partecipare al bando potranno presentare direttamente la domanda online nel periodo dal 14 settembre 2015 al 19 ottobre 2015 attraverso l'applicativo della Regione Lombardia SIAGE.
Per maggiori informazioni o per supporto per la presentazione della domanda è possibile rivolgersi all'ufficio servizi sociali del Comune.

Leonardo

Tornano gli appuntamenti della biblioteca con le grandi mostre d'arte. A maggio abbiamo organizzato una visita alla mostra "LEONARDO 1452 – 1519" promossa dal comune di Milano a Palazzo Reale. La mostra, la più importante monografica mai organizzata in Italia, ha mostrato come Leonardo da Vinci, uomo poliedrico e d'ingegno, incarnò in pieno lo spirito universalista della sua epoca. Per arrivare alla mostra preparati è stato studiato un percorso di conoscenza dell'artista attraverso due incontri curati da Sara Cerri, esperta leonardesca che poi ha fatto anche da guida alla mostra. Sara ha inquadrato la figura di Leonardo all'interno della Milano degli Sforza e ha poi illustrato le principali opere milanesi.

Aiutarsi reciprocamente

Molti di noi cominciano a conoscerli. Sono i ragazzi dello SFA "L'Aurora": Artem, Giuseppe, Rachid, Andrea, Katia... Ma che cos'è lo SFA? E' un acronimo che sta per "Servizio Formazione all'Autonomia", un servizio sociale territoriale per persone disabili che non necessitano di servizi ad alta protezione e che vengono educate all'autonomia tramite attività integrate col territorio e con il loro ambito di vita. Pur mantenendo una sede come punto di ritrovo (ad Inveruno è in via Perugino, 18), le varie proposte educative si svolgono nei luoghi pubblici del territorio.
A maggio abbiamo festeggiato insieme la posa della targa "Questo lo curo io" al Lazzaretto dove i ragazzi collaborano alla manutenzione del verde con un gruppo di volontari inverunesi. Questi ragazzi sono così entusiasti dell'attività all'aria aperta che hanno chiesto altri spazi dove poter esprimere le loro potenzialità ed il Comune è stato ben felice di assegnare loro anche la gestione del verde nella piazzetta don Bosco. Se durante l'anno scolastico i nostri bambini delle scuole elementari troveranno l'area ben pulita e forse anche qualche fiorellino in più a colorare lo spazio intorno al loro istituto è anche grazie a questi nuovi amici.
Ma non è finita qui… Anche al gruppo di cammino si è associato qualche ragazzo che ha subito stretto amicizia con gli altri "camminatori" di Inveruno.
La conoscenza di queste persone, l'affiancarsi a loro, l'adeguarsi ai loro tempi e alla loro spontaneità è un arricchimento umano che non possiamo e non dobbiamo perdere: non manchiamo di salutarli sempre con un sorriso.

BenVengaMaggio

BenVengaMaggio

«BenVengaMaggio. Per il benessere della persona e dell'ambiente» questo il nome della ricca kermesse di eventi che ha animato il maggio inverunese, promouovendo i corretti stili di vita, il rispetto e la conoscenza delle ricchezze ambientali.
BenVengaMaggio ha ottenuto il patrocinio di Expo 2015, evento internazionale il cui filo conduttore è "Nutrire il pianeta, energia per la vita", focalizzandosi sul rapporto tra cibo e benessere della persona. Con l'Associazione Sani per Scelta abbiamo organizzato due incontri sul tema della sana alimentazione: uno in biblioteca riguardava rapporto tra sonno e cibo, l'altro dal titolo Colazione in cammino nella splendida cornice della cascina Garagiola ha spiegato qual è la colazione giusta per ogni età e per ogni attività. Ai genitori sono stati dedicati gli incontri Cosa non è benessere sugli aspetti legali, medici ed educativi rispetto a droghe e alcool. Per i più piccoli la Biblioteca in collaborazione con il PIME ha ospitato dall'11 al 16 maggio la mostra interattiva Mangia con la Zucca!. Le classi della scuola primaria hanno così scoperto come usare il cervello prima di far mettere in moto bocca e stomaco. L'associazione genitori di Furato ha proposto nella frazione il laboratorio creativo La favola del bosco incantato. BenVengaMaggio è culminato domenica 17 maggio nell'immancabile appuntamento con Tuttonatura, mercatino della natura e del biologico nel parco comunale di villa Tanzi, concludendosi con Biblioasino il divertente incontro con l'asino bibliotecario Serafino che ha insegnato ai più piccoli il rispetto e la cura per gli animali, anche quelli più umili.

Le opere pubbliche 2015

Abbiamo sempre sostenuto che è meglio mettere a bilancio poche cose e realizzarle piuttosto che prevedere opere faraoniche che slittano negli anni senza vedere mai la luce. Per il 2014 avevamo previsto un ciclo di asfaltature, la pista ciclopedonale di via Cavour e la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali. Per i motivi che abbiamo già più volte espresso (due terzi della somma destinata ad opere pubbliche già impegnati dalla precedente Amministrazione e vincoli derivati dal Patto di Stabilità) non abbiamo potuto realizzare queste opere l'anno scorso, ma abbiamo potuto accantonare le risorse per realizzarle ora.

1°CICLO ASFALTATURE

Da settembre è iniziata l'asfaltatura delle vie Vittorio Veneto, Segantini, Santa Rita, Beato Angelico, Cavour e vicolo Taccia a Furato, a cui si aggiungeranno le vie Cairoli, Pisacane e Rosolino Pilo.

NUOVI LOCULI CIMITERIALI

Dopo aver realizzato nella prima parte dell'anno loculi ipogei (tombe a terra) per circa 40.000 euro, arginando l'emergenza, entro quest'anno avvieremo anche la realizzazione di quelli epigei (i cosiddetti colombari) che non si costruivano da più di dieci anni. Procederemo con un'operazione di Partenariato Pubblico-Privato, che si svolge così: l' operatore privato presenta il progetto, lo schema di convenzione e il piano economico, che vengono valutati, discussi e approvati dall'Amministrazione; ad accordo raggiunto, il "pacchetto" viene messo a gara con la possibilità per il proponente di subentrare - naturalmente alle stesse condizioni - a chi se la aggiudica con l'offerta economicamente più vantaggiosa. Chi realizza l'opera rientra dei costi attraverso la vendita dei loculi, alle tariffe già stabilite e fissate all'interno dell'accordo. Contiamo di avviare la gara in autunno.

PIAZZA SAN MARTINO

Come tutti sanno, a poco tempo dall'inaugurazione di piazza S. Martino il porfido delle carreggiate ha iniziato a dare diversi problemi, costringendo a continui "rappezzi" dei punti rovinati e creando disagio alla circolazione e ai commercianti. Anche quest'anno purtroppo dovremo spendere 20.000 euro perché il porfido, perfetto per le aree pedonali e i parcheggi, ma del tutto inadeguato per le sedi stradali e il traffico veicolare, si è di nuovo rovinato in molti punti. Abbiamo scelto di sperimentare una soluzione innovativa che minimizza il tempo di attesa dopo le riparazioni. Sarà comunque purtroppo necessario destinare ogni anno una somma che ci consenta di intervenire tempestivamente e continuativamente non appena i problemi insorgono, per evitare nel tempo spese più consistenti.

PISTA CICLOPEDONALE DI VIA CAVOUR

Anche in questo caso la realizzazione dell'opera partirà in autunno. Sistemeremo inoltre il problema dell'accumulo di acque meteoriche creato dal dosso all'altezza della cappella di san Rocco in occasione di piogge consistenti.

L'arte é giovane

DENTRO INVERART

La sala Francesco Virga torna ad ospitare l'arte contemporanea con **Dentro InverArt.** Questa mostra nasce come evoluzione e ampliamento naturale di InverArt-Padiglione d'arte giovane, manifestazione che da undici anni caratterizza la programmazione culturale di Inveruno. Nella consapevolezza delle potenzialità di questa rassegna, l'Amministrazione ha voluto andare oltre l'evento autunnale per comprenderlo in un percorso di più ampio respiro, individuando un altro momento espositivo dedicato ad artisti che hanno partecipato a InverArt ed hanno approfondito la propria ricerca espressiva.

Dentro InverArt 2015, mostra curata e allestita dalla Cooperativa Il Raccolto, ha ospitato le opere di Bros e di Eleonora Corti. **Bros**, street artist milanese, e **Eleonora Corti**, pittrice magentina, hanno dimostrato come l'arte è in grado anche di rigenerare spazi, creando nuovi paesaggi. I due artisti non si sono limitati ad esporre le proprie opere ma hanno completamente stravolto la sala Virga utilizzando pannelli e supporti per creare una nuova topografia, hanno colorato sui pannelli e dipinto sui vetri per creare un dialogo tra l'interno e l'esterno dell'edificio. Un risultato sorprendente e per qualcuno anche spiazzante, come è emerso nell'incontro pubblico in cui i due artisti hanno dialogato con il pubblico sul significato di Arte oggi. Un ringraziamento particolare va agli sponsor **(Frimar Serramenti di Ossona, S.I. Idrotermica di Serati Ivano di Arconate, Garavaglia Impianti di Inveruno, Gianni Grimi e Paolo Ferrario Imbiancature civili e industriali di Inveruno)** che hanno condiviso il progetto, dimostrando di averne compreso l'importanza per il territorio, e per aver contribuito alla realizzazione del catalogo.

Il CONCORSO DI STREET ART

L'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Rockantina's Friends promuove il concorso di idee **"PAINT THE WALL. Non siamo solo mattoni in un muro"** per gli interventi di street art da realizzarsi in uno spazio pubblico. I luoghi prescelti sono la **piazza Don Ferrario di Furato** e il muro adiacente all'ingresso ciclabile della **scuola media in via Palestro**. Gli interventi artistici intendono trasformare queste aree in un nuovo punto di interesse, fruizione e aggregazione sociale. Tra gli obiettivi principali del concorso, l'individuazione delle eccellenze tra giovani artisti – chiamati a confrontarsi con un progetto complesso volto a riqualificare le aree di intervento – e la prosecuzione dell'attività di sensibilizzazione della popolazione ad interventi di arte pubblica.

Un posteggio per i camion

Nella zona industriale a nord del paese da molti anni c'è un problema di camion posteggiati in luoghi impropri che creano disagio e rifiuti abbandonati nei campi contigui. Questo nasce dal fatto che l'insediamento, prima quasi esclusivamente industriale, ha visto nel tempo subentrare aziende che si occupano di logistica e aumentare il traffico di camion che con queste aziende lavorano. Data la contiguità con l'abitato, la scarsità di spazi di posteggio adeguati e la necessità di regolamentare le soste lunghe da parte di autotrasportatori esterni alle attività, stiamo predisponendo un posteggio pubblico per camion nella zona industriale a sud del paese, davanti a Carapelli, con accesso da corso Italia. La zona, già sorvegliata ventiquattr'ore su ventiquattro dalla portineria Carapelli, verrà attrezzata con cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti; stiamo valutando con la dirigenza Carapelli la possibilità di fornire l'area di bagni chimici il cui uso verrà naturalmente controllato e regolamentato.

Il Piano Cimiteriale

Nel Consiglio Comunale del 27 giugno è stato adottato il nuovo Piano Cimiteriale, un lavoro avviato anni fa e mai portato a compimento fino ad ora. E' stato molto importante dotarci di questo strumento in questa fase, perché sarebbe stato poco lungimirante approvare un progetto per i nuovi loculi cimiteriali senza che questo fosse inserito in un Piano che ci confortasse sulle quantità da prevedere e sugli spazi da occupare. Inoltre, data la necessità di procedere con la riduzione della fascia di rispetto cimiteriale di Furato nel suo lato sud per portare a termine l'ampliamento dell'azienda Master Casa, dovevamo avere la certezza che gli spazi a disposizione, sia interni che esterni al cimitero, fossero tali da escludere categoricamente la necessità di un suo ampliamento verso sud. Per ottenere la massima efficacia dal Piano dovremo ora giungere a poter prevedere e programmare, oltre alle necessità di nuovi loculi, anche la possibilità di riutilizzo di tombe esistenti, cosa ad oggi quasi impossibile per la difficoltà di incrociare le informazioni presenti nei vari reparti del Comune coinvolti nella gestione (Anagrafe, Ufficio Tecnico, Ragioneria). Uno degli obiettivi per quest'anno è quindi l'informatizzazione della gestione cimiteriale tramite un software che molti Comuni già utilizzano, e che permette di risparmiare tempo ed energie fornendo informazioni indispensabili a realizzare ottimizzazioni ed economie.

In dirittura d'arrivo l'ampliamento Master Casa

A seguito dell'approvazione definitiva del Piano Cimiteriale procederemo con la riduzione della zona di rispetto nel lato sud del cimitero di Furato da 200 a 50 metri. Questo renderà possibile la conversione del terreno di proprietà Master Casa, interessata ad ampliare la propria azienda, da zona di rispetto cimiteriale a industriale. Il cambio di destinazione conferirà un maggior valore all'area, stimabile in 6-700.000 euro. Come contropartita dell'operazione abbiamo chiesto ed ottenuto, oltre gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria previsti per legge, una "compensazione qualitativa" in opere, eseguire le quali costerebbe al Comune circa 420.000euro. La bozza di convenzione è pronta e contiene anche i vincoli e le garanzie occupazionali che avevamo chiesto inutilmente di inserire nella convenzione Carapelli, cosa che la passata Amministrazione ci aveva detto che non era possibile fare.

E' stato già redatto il rapporto preliminare della Valutazione Ambientale Strategica che assicura che l'intervento non produce impatti significativi in termini ambientali. Nonostante la fascia di rispetto cimiteriale sia a 50m, la nuova costruzione sorgerà a una distanza di 75m, e sono previste le necessarie mitigazioni ambientali. Verrà riconosciuta al Comune di Ossona – sul cui territorio insiste l'accesso all'azienda – una quota degli oneri di urbanizzazione primaria stimabile in 30.000 euro, nonché la riscossione della TASI, che non è prevista nel nostro Comune. Riteniamo che riusciremo a giungere al Permesso di Costruire a fine ottobre.

La sicurezza

Quello della sicurezza è un tema che sta particolarmente a cuore all'Amministrazione Comunale.
Infatti durante i primi mesi del 2015 sono state installate 8 nuove telecamere in punti sensibili del territorio in cui si erano verificati in passato episodi di vandalismo, portando il totale a 23.
Una delle telecamere si è immediatamente ripagata: nel Cortile del Torchio, alcuni ragazzi, responsabili di aver imbrattato i muri, sono stati individuati e, assieme ai loro genitori, hanno provveduto a ripristinare lo stato dei luoghi.
Non appena sarà possibile il parco telecamere verrà ampliato per permettere una maggior sorveglianza dell'Ecocentro e del magazzino Comunale.
Come espresso anche in Consiglio Comunale l'Amministrazione sta pensando alle soluzioni più adeguate ed efficienti per incrementare la sicurezza presso i Cimiteri Cittadini.
La dotazione tecnologica in supporto all'azione della Polizia Locale verrà potenziata: a breve entrerà in funzione il nuovo sistema TargaSystem, un occhio elettronico che sarà in grado di segnalare in tempo reale agli agenti la presenza di auto rubate, confiscate e non in regola con assicurazione e revisione (e sono ben noti i problemi riscontrabili in seguito ad un sinistro con un' auto non assicurata).
Inoltre questo sistema fornirà statistiche sul traffico e informazioni su veicoli sospetti.

La parola ai gruppi consiliari

LA CURA DELLA CASA COMUNE

Leggendo questo numero di Notizie dal Comune la direzione intrapresa dalla nostra Amministrazione risulta chiara: eliminare gli sprechi della macchina comunale e perseguire uno sviluppo sostenibile e la difesa puntuale del nostro territorio attraverso scelte precise e l'indispensabile partecipazione attiva dei cittadini.

Un primo esempio è la nuova gestione della raccolta rifiuti che, aumentando la differenziazione corretta e diffondendo nuove consapevolezze, ci dice quanto ognuno di noi sia indispensabile, se vogliamo diventare più compatibili con l'ambiente, diminuendo la nostra impronta ecologica e risparmiando preziose risorse. Questo senza nasconderci le difficoltà iniziali di alcuni cittadini e i problemi causati da una per fortuna esigua minoranza, che pensa che l'impegno debba essere solo a carico degli altri.

Altri esempi: la messa in sicurezza dell'area Belloli portata a termine dopo 20 anni di sostanziale inerzia; il nuovo regolamento per il verde e la possibilità per i cittadini di curare spazi verdi pubblici; l'azzeramento del consumo di suolo che ci ha permesso di arrivare tra i primi nove Comuni Virtuosi italiani del 2015. Poi ancora il nuovo bosco dei Galletti, migliaia di nuovi alberi a costo zero per il Comune.

Il nostro impegno è poi testimoniato dall'apertura del nuovo ambulatorio con la collaborazione di Apai; dall'accordo che stiamo raggiungendo con Master Casa e ci permetterà di ottenere opere che ci sarebbero costate 420.000 euro a fronte di un plusvalore per Master stimabile in 6-700.000 euro. Riteniamo che sia un risultato molto soddisfacente, facendo il paragone con un'analoga operazione, Carapelli, dove il plusvalore era stimabile in 5 milioni e 600.000 euro e il Comune ottenne un milione; in proporzione, avrebbe dovuto ottenere opere per 3 milioni e 360.000 euro… quasi una nuova scuola!

Insomma, stiamo utilizzando tutti i mezzi a nostra disposizione per migliorare la qualità della vita, del paesaggio e dell'ambiente compatibilmente con le risorse - sempre più limitate - a nostra disposizione… e con l'aiuto indispensabile di tutti voi.

I consiglieri comunali di
Rinnovamento Popolare

www.rinnovamento-popolare.it
info@rinnovamento-popolare.it
facebook: Rinnovamento Popolare

Ad un anno e mezzo dall'insediamento della nuova Amministrazione Bettinelli, i tempi sono maturi per verificare quelli che sono gli indirizzi, le scelte e gli investimenti che la giunta vuole realizzare per il nostro paese.

Ogni giorno il Sindaco ci informa dei suoi impegni istituzionali tramite i social network, volendo far apparire straordinaria un'attività che è la routine di tutti gli amministratori locali, ispirandosi forse troppo allo stile renziano oggi tanto di moda.

A noi e ai cittadini interessano poco le parole e gli annunci. Per noi contano solo i fatti!

Ad oggi osserviamo un paese che sta bruscamente rallentando, in cui vengono intraprese solo inutili iniziative all'insegna della demagogia e dell'ideologia.

Avevamo proprio bisogno di un regolamento che ci insegnasse come curare il verde dei giardini di casa nostra? Siamo proprio sicuri che il nuovo affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico (senza gara d'appalto ad una cooperativa) abbia reso il nostro paese più curato e pulito? Era proprio necessario esasperare i cittadini modificando le regole per la raccolta differenziata? Era così difficile prevedere che il deprecabile fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle nostre campagne sarebbe aumentato?

Dal punto di vista degli investimenti invece nulla di concreto all'orizzonte. Quasi niente del loro scarno programma delle opere pubbliche è stato realizzato, come ad esempio il promesso completamento della ciclabile di via Cavour previsto per il 2014 ed ancora oggi rimasto sulla carta. Solo quanto già progettato e finanziato dalla precedente Amministrazione è stato completato (Piazza Crocifisso, Casa dell'acqua, tettoia Piazza Don Ferrario).

Alla scarsa capacità realizzativa dimostrata dall'inizio del mandato, si contrappone invece una preoccupante facilità nel mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Come dimostrano i dati di bilancio nei primi 3 anni della giunta Bettinelli l'addizionale Irpef è prevista in aumento di oltre il 300%. In aumento, già da quest'anno, anche Tosap e previsioni di incasso dalle multe che sono più che raddoppiate.

Approfondiremo al più presto con voi cittadini altri temi che riteniamo importanti.

I consiglieri di Forze Popolari
per Inveruno e Furato
I consiglieri comunali di Forze Popolari

www.forzepopolari.org
info@forzepopolari.org

A poco più di un anno dalle scorse elezioni, è arrivato il momento di analizzare le principali azioni della nuova Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda il cambio del gestore dei rifiuti, i problemi legati alla raccolta sono sotto gli occhi di tutti. Senza una adeguata organizzazione del passaggio tra vecchio e nuovo gestore, si sono verificate criticità che sono sfociate in episodi spiacevoli, tra cui, l'abbandono massiccio di sacchi nelle campagne poiché non ritirati a domicilio. Un vero disastro! Fossimo stati noi al in amministrazione avremmo chiesto al gestore maggiore buon senso prima di non ritirare i sacchi.

Sottolineiamo che con il cambio del gestore il servizio ha un minore costo, ma l'Amministrazione ha deciso di non abbassare la tariffa.

Con un maggiore impegno richiesto ai cittadini, NOI scelto di far risparmiare gli inverunesi!

A questo si aggiunge la volontà di mettere le mani nelle tasche dei cittadini senza troppi scrupoli. Infatti l'addizionale IRPEF crescerà già dal prossimo anno fino a raggiungere il 7‰ nel 2017. Altra idea priva di buon senso è la previsione di 80 000 euro di multe da "fare" e incassare nel 2015. Noi pensiamo ai nostri vigili come tutori dell'ordine pubblico e non da usare solo per "far cassa". Di stucco ci ha lasciati anche la decisione di non fornire adeguati fondi al settore Polizia Locale.

Di male in peggio! Per quanto riguarda gli investimenti la musica non cambia, gli esigui fondi vengono destinati ad opere non prioritarie, come la pista ciclabile Inveruno-Mesero, oppure vengono "immobilizzati" come per l'acquisizione, a nostro avviso prematura, dell'area ex-Belloli.

Fosse stata la Lega ad amministrare Inveruno avremmo destinato quei fondi ad una maggiore manutenzione di strade e marciapiedi e, soprattutto, alla manutenzione degli edifici scolastici esistenti!

Concludendo, gli effetti negativi di una Giunta di sinistra cominciano a farsi sentire in maniera pesante!

La Lega Nord sarà sempre vigile e attenta per tutelare gli interessi di tutti cittadini e saremo sempre disponibili ad ascoltare e dialogare con tutti gli inverunesi e furatesi!

Mai Mulà!

Vincenzo Grande
Capogruppo Lega Nord – Lega Lombarda

COMUNE DI
INVERUNO

Crediti fotografici
Diego Garavaglia
Giovanni Crespi
Luigi Gariboldi
Biblioteca di Inveruno

Comune di Inveruno
Via G. Marcora 38/40
Tel. 0297288137
www.comune.inveruno.mi.it